

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

LE ORIGINI DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

L'IDEA DI EUROPA UNITA RISALE A PARECCHI SECOLI FA, MA DIVENNE UNA QUESTIONE PIÙ URGENTE NEGLI ANNI SUCCESSIVI ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE, QUANDO CI SI PROPOSE LO SCOPO DI RENDERE MATERIALMENTE IMPOSSIBILE UN'ALTRA GUERRA EUROPEA E DI COOPERARE AL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE POST BELLICA

DURANTE I PRIMI ANNI LA MAGGIOR PARTE DELLE INIZIATIVE PER FAR PROGREDIRE IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE PROVENNE DALLA FRANCIA, SOLITAMENTE CON IL SOSTEGNO DELLA GERMANIA E DEI PAESI DEL BENELUX

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

LE ORIGINI DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

**L'ITALIA APPARIVA SPESSO CONFUSA E CONTRADDITTORIA
PROBABILMENTE A CAUSA DELLA PREOCCUPAZIONE PRIMARIA DELLA
SITUAZIONE POLITICA INTERNA**

**L'INDECISIONE INGLESE RIGUARDO AL PROCESSO DI INTEGRAZIONE
DIVENNE PRESTO EVIDENTE, LA GRAN BRETAGNA ERA USCITA VINCITRICE
DALLA GUERRA E AVEVA PARTECIPATO A CONFERENZE COME QUELLA DI
YALTA PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO ORDINE MONDIALE E GRANDE
IMPORTANZA ERA ATTRIBUITI AL "RAPPORTO SPECIALE" CON GLI STATI
UNITI D'AMERICA**

**INOLTRE EFFETTUAVA MOLTI SCAMBI COMMERCIALI CON LE EX COLONIE,
PIUTTOSTO CHE CON L'EUROPA CONTINENTALE**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

BACKGROUND DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE: GLI ANNI '40

IL PROCESSO EUROPEO DI INTEGRAZIONE ACQUISTÒ NUOVO SLANCIO NEL 1947 CON L'INTRODUZIONE DEL PIANO MARSHALL

IL CATTIVO RACCOLTO DEL 1946 AVEVA PROVOCATO UN AUMENTO DEI PREZZI DEI GENERI ALIMENTARI ED IL RIGIDO INVERNO DEL 1947-1948 PORTO AD UNA CRISI DEL CARBURANTE

I PAESI DELL'EUROPA CONTINENTALE DOVETTERO FARE I CONTI CON UNA GRAVE CARENZA DI RISERVE ESTERE A CAUSA DELLA COMBINAZIONE TRA UN ENORME RICHIESTA DI IMPORTAZIONI E LA LIMITATEZZA DELLE ESPORTAZIONI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

BACKGROUND DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE: GLI ANNI '40

IL PIANO MARSHALL INCLUDEVA AIUTI STATUNITENSIS E CANADESI A 16 PAESI EUROPEI, OFFERTI A CONDIZIONE CHE ESSI SMANTELLASSERO LE BARRIERE COMMERCIALI TRA DI LORO, COOPERANDO ALLA CREAZIONE DI UNA ORGANIZZAZIONE EUROPEA PER AMMINISTRARE IL PROGRAMMA DI AIUTI

DI CONSEGUENZA, NEL 1948 SI GIUNSE ALLA CREAZIONE DELL'OECE (ORGANIZZAZIONE EUROPEA PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA)

DOPO LA CONCLUSIONE DEL PIANO MARSHALL, NEL 1961 L'OECE FU TRASFORMATO IN OCSE (ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

BACKGROUND DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE: GLI ANNI '40

LA DIVISIONE ECONOMICA DELL'EUROPA FU FORMALIZZATA NEL 1949 CON LA CREAZIONE DEL **COMECON**, OLTRE ALL'URSS ED AI PAESI DELL'EUROPA CENTRO ORIENTALE ANCHE CUBA, LA MONGOLIA ED IL VIETNAM NE DIVENNERO MEMBRI

LA FONDAZIONE DEL **COMECON** FU PRINCIPALMENTE UNA RISPOSTA POLITICA AL PIANO MARSHALL, MA L'ORGANIZZAZIONE DIVENNE REALMENTE ATTIVA SOLO DOPO LA FIRMA DEL TRATTATO DI ROMA NEL 1957

NONOSTANTE IL **COMECON** NON SIA MAI DIVENTATO UNA ORGANIZZAZIONE SOVRANAZIONALE COME L'UNIONE EUROPEA, L'EGEMONIA SOVIETICA HA IMPLICATO UN CERTO GRADO DI INTEGRAZIONE POLITICA

IL COMECON VENNE FORMALMENTE SCIOLTO NEL SETTEMBRE DEL 1991

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

BACKGROUND DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE: GLI ANNI '40

**NEL 1949 FU DECISO DI CREARE IL CONSIGLIO DI EUROPA:
FONDATO A STRASBURGO, IL CONSIGLIO DI EUROPA NON È UN
UNA ISTITUZIONE DELL'UNIONE EUROPEA**

**SEBBENE ABBIA DELUSO I FEDERALISTI, IL CONSIGLIO HA
RAPPRESENTATO LA SEDE PER VARI DIBATTITI ED INIZIATIVE IN
MATERIA DI PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA, E CONTINUA
A SVOLGERE UN RUOLO IMPORTANTE NEL CAMPO DEI DIRITTI
UMANI, DELLO STATO DI DIRITTO E DELLA DEMOCRAZIA**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

BACKGROUND DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE: GLI ANNI '40

IL FALLIMENTO DI TENTATIVI FEDERALISTI DI CREARE UN'ARCHITETTURA EUROPEA SOVRANAZIONALE SIA NELLA COMUNITÀ EUROPEA CHE NEL CONSIGLIO D'EUROPA HA INDOTTO A UN CAMBIAMENTO RIVOLTO A PORRE IN ESSERE INIZIATIVE A FAVORE DELL'INTEGRAZIONE SECONDO UN APPROCCIO PIÙ NEO FUNZIONALISTICO

SI È RITENUTO CHE PIANI DI COOPERAZIONE MENO AMBIZIOSI IN SETTORI ECONOMICI SPECIFICI AVREBBERO POTUTO OFFRIRE ESPERIENZE DI LAVORO IN COMUNE, SFOCIANDO IN UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE IN ALTRI SETTORI E IN UNA COOPERAZIONE ANCHE POLITICA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

CECA

LA COMBINAZIONE DEGLI AIUTI STATUNITENSIS E DELLA DETERMINAZIONE TEDESCA CONDUSSE PRESTO ALLA RIPRESA POSTBELLICA DELL'ECONOMIA IN GERMANIA

SI POSE LA QUESTIONE DI COME CONSENTIRE A QUEST'ULTIMA DI RICONQUISTARE LA SUA POSIZIONE DI FORZA IN QUELLE CHE ERANO ALLORA LE INDUSTRIE STRATEGICHE DELLA PRODUZIONE DI FERRO, ACCIAIO E CARBONE SENZA METTERE IN PERICOLO LA PACE IN EUROPA

ALL'EPOCA LA GRANDE MAGGIORANZA DEL FABBISOGNO ENERGETICO IN EUROPA ERA SODDISFATTA DAL CARBONE

LA SOLUZIONE PROPOSTA FU IL PIANO SCHUMAN

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

CECA

IL PIANO SCHUMAN ERA FINALIZZATO A RENDERE LA GUERRA IN EUROPA NON SOLO IMPENSABILE MA MATERIALMENTE IMPOSSIBILE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UN MERCATO COMUNE DEL FERRO, DELL'ACCIAIO E DEL CARBONE

IL PIANO OFFRÌ ALLA GERMANIA UN PASSE-PARTOUT PER LA RISPETTABILITÀ INTERNAZIONALE E LA FINE DELL'OCCUPAZIONE DEGLI ALLEATI, MENTRE PER LA FRANCIA RAPPRESENTÒ IL MEZZO PER CONCLUDERE L'OCCUPAZIONE DEL SAARLAND, POICHÉ LA RESTITUZIONE DI QUESTA REGIONE ALLA GERMANIA SAREBBE RISULTATA PIÙ ACCETTABILE SE AVESSSE FATTO PARTE DEL MERCATO COMUNE DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO

SECONDO IL PIANO SCHUMAN, LA PRODUZIONE DI ACCIAIO E CARBONE DOVEVA ESSERE MESSA IN COMUNE E POSTA SOTTO UN'ALTA AUTORITÀ SOVRANAZIONALE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

CECA

LO SCOPO ERA QUELLO DI ELIMINARE LE BARRIERE COMMERCIALI E DI AUMENTARE LA COMPETIZIONE, MA POICHÉ IN TALI SETTORI ALTAMENTE REGOLAMENTATI DOVEVANO ESSERE AMMESSE MOLTE ECCEZIONI L'APPROCCIO È STATO ESSENZIALMENTE QUELLO DI UNA CONCORRENZA REGOLAMENTATA

ABORRENDO IL TRASFERIMENTO DELLA SOVRANITÀ A UN'AUTORITÀ ASSOLUTAMENTE NON DEMOCRATICA E CHE NON RISPONDEVA A NESSUNO, IL REGNO UNITO NON ADERÌ ALL'INIZIATIVA

LA FRANCIA, LA GERMANIA, L'ITALIA E I PAESI DEL BENELUX ANDARONO INVECE AVANTI E FIRMARONO IL TRATTATO DI PARIGI CHE ISTITUÌ LA CECA NEL 1951: LA NUOVA COMUNITÀ AVREBBE POSTO LE BASI PER LA RICONCILIAZIONE FRANCO-TEDESCA NEL DOPOGUERRA DIMOSTRATASI PIETRA ANGOLARE E FORZA TRAINANTE DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

TENTATIVI DI COOPERAZIONE IN MATERIA DI DIFESA

DOPO L'OBIETTIVO DI RENDERE IMPOSSIBILE LA GUERRA IN EUROPA E IL TIMORE DI UNA PERCEPITA MINACCIA SOVIETICA, C'ERA DA ASPETTARSI CHE UNA POLITICA DI DIFESA COMUNE AVREBBE COSTITUITO UNO DEI PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA

GLI SFORZI OCCIDENTALI DI DIFESA ACQUISIRONO UN SAPORE ATLANTICO A PARTIRE DAL 1949 QUANDO QUESTI PAESI SI UNIRONO A STATI UNITI, CANADA, DANIMARCA, ITALIA, NORVEGIA, PORTOGALLO E ISLANDA PER FORMARE LA NATO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

TENTATIVI DI COOPERAZIONE IN MATERIA DI DIFESA

LA SOLUZIONE ALLO STALLO FU TROVATA NELLA CREAZIONE NEL 1955 DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE (UEO), DANDO VITA A UNA ORGANIZZAZIONE INTERGOVERNATIVA I CUI SOCI FONDATORI FURONO I PAESI ORIGINARI DELLA COMUNITÀ EUROPEA PIÙ IL REGNO UNITO

SCOPO DELL'UEO ERA DI FORNIRE UN QUADRO EUROPEO IN CUI LA GERMANIA POTESSE ESSERE RIAMMESSA ED ENTRARE NELLA NATO CON RIMOZIONE DELLE ULTIME VESTIGIA DELL'OCCUPAZIONE ALLEATA

NEL 2011 L'UEO È STATA SCIOLTA A SEGUITO DEL CONFERIMENTO NELL'UE DI NUOVI POTERI IN MATERIA DI POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA PER EFFETTO DEL TRATTATO DI LISBONA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

LA PROPOSTA DI CREARE UNA POLITICA AGRICOLA COMUNE

PER MOLTI ANNI LA POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) È STATA CONSIDERATA LA PIETRA ANGOLARE DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE

NEL 1950 IN RISPOSTA A UN'INIZIATIVA FRANCESE IL COMITATO SPECIALE DEL CONSIGLIO D'EUROPA DECISE DI PRENDERE IN CONSIDERAZIONE LE PROSPETTIVE DI INTEGRAZIONE AGRICOLA IN EUROPA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

LA PROPOSTA DI CREARE UNA POLITICA AGRICOLA COMUNE

I FRANCESI PRESENTARONO UNA PROPOSTA CHE AVREBBE COMPORTATO:

- **PREZZI AGRICOLI COMUNI;**
- **L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE COMMERCIALI TRA GLI STATI MEMBRI;**
- **LA PREFERENZA COMUNITARIA PER I PRODUTTORI DEGLI STATI MEMBRI;**
- **L'ISTITUZIONE DI UN'ALTA AUTORITÀ CON POTERI SOVRANAZIONALI**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

IL TRATTATO DI ROMA

DUE EVENTI ESTERNI AIUTANO A SPIEGARE LA RAPIDITÀ CON CUI I SEI PAESI LAVORARONO PER CONCORDARE I TRATTATI DI ROMA:

1. IL BLOCCO DI SUEZ;

2. L'INVASIONE SOVIETICA DELL'UNGHERIA

I TRATTATI DI ROMA FIRMATI NEL 1957 ED ENTRATI IN VIGORE NEL 1958 POSERO LE BASI LEGALI PER LA FONDAZIONE DELLA CEE

IL TRATTATO DI ROMA CHE LA ISTITUISCE È COSTITUITO DA 248 ARTICOLI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

IL TRATTATO DI ROMA

L'ARTICOLO 2 DEL TRATTATO STABILISCE GLI OBIETTIVI PRINCIPALI:

- **SVILUPPO ARMONIOSO;**
- **ESPANSIONE CONTINUA ED EQUILIBRATA;**
- **MAGGIORE STABILITÀ;**
- **CRESCITA SEMPRE PIÙ RAPIDA DEL TENORE DI VITA;**
- **LEGAMI PIÙ STRETTI TRA GLI STATI MEMBRI**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

IL TRATTATO DI ROMA

**L'ELENCO SOLLEVA LA QUESTIONE ECONOMICA FONDAMENTALE
DI COME CONCILIARE EQUITÀ CON EFFICIENZA**

**L'ARTICOLO 3 DAL TRATTATO DI ROMA ELENCAVA I MECCANISMI
ATTRAVERSO I QUALI REALIZZARE GLI OBIETTIVI, E PER LA LORO
ATTUAZIONE FU PREVISTO UN PERIODO DI TRANSIZIONE DI 12
ANNI DAL 1958 ALLA FINE DEL 1969**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

IL TRATTATO DI ROMA

LE MISURE INCLUDEVANO:

- **LA ABOLIZIONE DELLE TARIFFE E DELLE RESTRIZIONI QUANTITATIVE E QUALITATIVE NEL COMMERCIO INTRA CEE;**
- **LA CREAZIONE DI UNA POLITICA COMUNE ESTERNA E IN PARTICOLARE DI UNA TARIFFA COMUNE ESTERNA;**
- **L'ELIMINAZIONE DEGLI OSTACOLI ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI LAVORO, CAPITALE, BENI, E SERVIZI**
- **UNA POLITICA AGRICOLA COMUNE;**
- **UNA POLITICA COMUNE DEI TRASPORTI;**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

IL TRATTATO DI ROMA

- **L'INTRODUZIONE DI UNA POLITICA PER ASSICURARE UNA CONCORRENZA LEALE;**
- **IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ECONOMICHE DEI PAESI MEMBRI AL FINE DI EVITARE SQUILIBRI DELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI;**
- **LA CREAZIONE DI UN FONDO SOCIALE EUROPEO PER MIGLIORARE LA POSSIBILITÀ DI OCCUPAZIONE E IL TENORE DI VITA DEI LAVORATORI;**
- **LA CREAZIONE DI UNA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI PER CONTRIBUIRE A RIDURRE LE DISPARITÀ REGIONALI;**
- **CONCESSIONI COMMERCIALI E SUSSIDI A FAVORE DELLO SVILUPPO DI COLONIE ED EX COLONIE**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

IL TRATTATO DI ROMA

I PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DI TALI MISURE SONO STATI MOLTO DIVERSI TRA LORO

NONOSTANTE MENZIONI IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ECONOMICHE, IL TRATTATO NON CONTIENE ALCUN IMPEGNO SPECIFICO PER IL COORDINAMENTO MACROECONOMICO O PER L'UNIONE ECONOMICA E MONETARIA

DIVERSE CONSIDERAZIONI CONTRIBUISCONO A SPIEGARE IL SILENZIO DEL TRATTATO SU QUESTO PUNTO:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

IL TRATTATO DI ROMA

- **L'IMPORTANZA DEL DOLLARO NEL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE ALL'EPOCA FECE SÌ CHE CI FOSSERO POCHI INCENTIVI A CONCLUDERE UN ACCORTO REGIONALE MONETARIO IN EUROPA;**
- **MOTIVI DI FATTIBILITÀ POLITICA;**
- **GLI STATI MEMBRI ERANO RILUTTANTI A SACRIFICARE L'AUTONOMIA DELLE POLITICHE FISCALI E MONETARIE;**
- **IL TRATTATO NON PREVEDEVA AMPIE POLITICHE REDISTRIBUTIVE**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

IL TRATTATO DI ROMA

IL TRATTAMENTO PREFERENZIALE PER IL COMMERCIO E IL REGIME DI AIUTI PER COLONIE ED EX COLONIE FU UNA CONCESSIONE ALLA FRANCIA CHE VOLEVA MANTENERE QUEI LEGAMI, MA CON IL CONTO PAGATO ANCHE DAGLI ALTRI STATI MEMBRI DELLA COMUNITÀ

L'INGRESSO DEL REGNO UNITO NELLA COMUNITÀ NEL 1973 PORTÒ A UNA RIFORMA DELLA POLITICA PER I PAESI IN VIA DI SVILUPPO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

LA COMUNITÀ EUROPEA NEGLI ANNI '60

IL PERIODO DI TRANSIZIONE DECENNALE, FISSATO PER IL COMPLETAMENTO DEI PROVVEDIMENTI DEL TRATTATO DI ROMA, COINCISE CON UN CLIMA ECONOMICO INTERNAZIONALE PARTICOLARMENTE FAVOREVOLE

LA CRESCITA FU RAPIDA E L'OCCUPAZIONE NEI PAESI CEE RAGGIUNSE LIVELLI SENZA PRECEDENTI, MENTRE L'INFLAZIONE ERA IN AUMENTO MA NON AVEVA RAGGIUNTO LIVELLI PERICOLOSI

IN GENERALE, L'ANDAMENTO ECONOMICO DEI 6 PAESI MEMBRI SUPERERÒ QUELLO DEGLI STATI UNITI E DEL REGNO UNITO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

LA COMUNITÀ EUROPEA NEGLI ANNI '60

FU IN QUESTO CLIMA CHE LE TARIFFE E LE RESTRIZIONI QUANTITATIVE SUGLI SCAMBI INTRACOMUNITARI VENNERO SMANTELLATE E CHE FU INTRODOTTA LA TARIFFA ESTERNA

NEL 1960 IL COMMERCIO, E IN PARTICOLARE GLI SCAMBI COMUNITARI, CREBBERO PIÙ RAPIDAMENTE DELLA PRODUZIONE E SEMBRÒ FUNZIONARE UN CIRCOLO VIZIOSO DI CRESCITA RAPIDA E DI LIBERALIZZAZIONE DEL COMMERCIO: LA CRESCITA FACILITÒ IL PROCESSO, RENDENDO LA RIDUZIONE O L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE COMMERCIALI MENO GRAVOSA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

LA COMUNITÀ EUROPEA NEGLI ANNI '60

L'EMERGERE DELLA CEE COME ATTORE UNICO E LA PERFORMANCE ECONOMICA DI SUCCESSO DEI SUOI 6 PAESI INCORAGGIÒ IL REGNO UNITO A PRESENTARE DOMANDA DI ADESIONE NEL 1961 E NEL 1967, MA IN ENTRAMBE LE OCCASIONI DE GAULLE POSE IL VETO

GLI ANNI '60 SEGNARONO INOLTRE LA NASCITA DELLA PAC CHE FU ALLORA CONSIDERATA DA MOLTI COME IL PIÙ GRANDE PASSO IN AVANTI IN MATERIA DI INTEGRAZIONE EUROPEA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

IL SUMMIT DELL'AIA DEL 1969

CON LA FINE DEL PERIODO DI TRANSIZIONE, FISSATA PER IL 1970, SI RICERCARONO NUOVI MODI PER RILANCIARE IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA

IL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE ERA ESSENZIALMENTE FINALIZZATO A PORRE IL FINANZIAMENTO DELLA PAC SU BASI PIÙ SOLIDE, COSA CHE COMPORTÒ UN ACCORDO SULLE RISORSE PROPRIE PER IL BILANCIO COMUNITARIO

SCOMPARSO DE GAULLE DALLA SCENA POLITICA, SI APRÌ IL PERCORSO DI ALLARGAMENTO DELLA COMUNITÀ AVVENUTO NEL 1973, QUANDO IL REGNO UNITO, L'IRLANDA E LA DANIMARCA DIVENNERO MEMBRI, MENTRE LA NORVEGIA VOTÒ CONTRO LA PROPRIA ADESIONE TRAMITE REFERENDUM

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

LA COMUNITÀ NEGLI ANNI 70: L'EUROSCLEROSI

DOPO I SUCCESSI DEI PRIMI 12 ANNI, LA COMUNITÀ ENTRÒ IN LUNGO PERIODO DI STAGNAZIONE DURANTE IL QUALE SI REGISTRARONO POCHI PROGRESSI NELL'INTEGRAZIONE

MA DALLA METÀ DEGLI ANNI 70 PER L'ECONOMIA DELLA CEE COMINCIÒ UNA FASE DI LENTA CRESCITA, ALTO TASSO DI DISOCCUPAZIONE, INFLAZIONE PIÙ RAPIDA E COMPETITIVITÀ RIDOTTA

LA DIVERGENZA TRA LE POLITICHE E I RISULTATI ECONOMICI DEGLI STATI MEMBRI DELLA CEE E LA SITUAZIONE MONETARIA INTERNAZIONALE PIÙ INSTABILE PROVOCÒ L'ACCANTONAMENTO DEL PRIMO PROGRAMMA PER INTRODURRE L'UNIONE ECONOMICA E MONETARIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

LA COMUNITÀ NEGLI ANNI 70: L'EUIROSCLEROSI

MA, NONOSTANTE CIÒ, DEVONO ESSERE RICORDATI ALCUNI SUCCESSI IMPORTANTI:

- **L'ALLARGAMENTO DEL 1973;**
- **LA CREAZIONE DEL FONDO EUROPEO PER LO SVILUPPO REGIONALE NEL 1975;**
- **L'ISTITUZIONE DEL SISTEMA MONETARIO EUROPEO;**
- **L'INTRODUZIONE DELL'ELEZIONE DIRETTA DEL PARLAMENTO NEL 1979;**
- **L'ENTRATA DELLA GRECIA NEL 1981;**
- **IL PERCORSO PER L'ADESIONE DELLA SPAGNA E DEL PORTOGALLO NEL 1986**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

IL RILANCIO DELL'INTEGRAZIONE:

IL PROGRAMMA DEL MERCATO INTERNO

IN UN CONTESTO DI FRUSTRAZIONE CRESCENTE PER LA LENTEZZA DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE, JACQUES DELORS DIVENNE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NEL 1985

LA STRATEGIA SCELTA PER RILANCIARE IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE FU IL COMPLETAMENTO DEL MERCATO INTERNO

NEL 1985 LA FRANCIA, LA GERMANIA, I PAESI DEL BENELUX FIRMARONO L'ACCORDO DI SCHENGEN CHE MIRAVA LA SOPPRESSIONE DEI CONTROLLI SULLE PERSONE ALLE FRONTIERE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

IL RILANCIO DELL'INTEGRAZIONE:

IL PROGRAMMA DEL MERCATO INTERNO

LA LIBERTÀ DI CIRCOLAZIONE DI BENI E SERVIZI HA COMPORTATO L'ELIMINAZIONE TRA GLI STATI MEMBRI DELLE RIMANENTI BARRIERE NON TARIFFARIE AGLI SCAMBI, FRA LE QUALI UNA DELLE PIÙ IMPORTANTI ERA LA DIFFERENZA NELLE NORME E NEGLI STANDARD

L'INTRODUZIONE DEL PROGRAMMA DEL MERCATO UNICO O INTERNO EBBE L'EFFETTO DI DARE AVVIO A UNA NUOVA FASE NEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE

IL PROGRAMMA DEL MERCATO UNICO HA PROVOCATO UN'ONDATA DI FUSIONE FRA IMPRESE NELLA COMUNITÀ E PORTATO UN RAFFORZAMENTO DELLA POLITICA DI CONCORRENZA; L'INTRODUZIONE DI UNA MONETA UNICA VENIVA CONSIDERATA COME UN ULTERIORE PASSO IN AVANTI NEL COMPLETAMENTO DEL MERCATO UNICO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

L'UNIONE ECONOMICA E MONETARIA E LA CRISI ECONOMICA

IL TRATTATO DI MAASTRICHT ENTRATO IN VIGORE NEL 1993 HA STABILITO LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI DELL'UNIONE ECONOMICA E MONETARIA; HA PRESENTATO I CRITERI DA SODDISFARE PRIMA CHE GLI STATI MEMBRI POTESSE PARTECIPARE ALLA MONETA UNICA PERMETTENDO AD ALCUNI PAESI DI RINUNCIARCI

IL 1° GENNAIO 1999 CON 11 PAESI PARTECIPANTI A PIENO TITOLO NASCE L'UNIONE MONETARIA EUROPEA CON L'AVVENTO DELL'EURO

SUCCESSIVAMENTE ADERÌ ANCHE LA GRECIA, MENTRE LA DANIMARCA E IL REGNO UNITO DECISERO DI RIMANERE FUORI CON UNA DEROGA, E LA SVEZIA SCELSE DI NON ENTRARE PER RAGIONI TECNICHE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

L'UNIONE ECONOMICA E MONETARIA E LA CRISI ECONOMICA

LA SLOVENIA HA ADOTTATO L'EURO NEL 2007, MALTA E CIPRO NEL 2008, LA SLOVACCHIA NEL 2009, L'ESTONIA NEL 2011, LA LETTONIA NEL 2014, LA LITUANIA NEL 2015

NEL 2014 È STATA CREATA UN'UNIONE BANCARIA PER CONFERIRE ALLA BCE LA RESPONSABILITÀ PER LA SUPERVISIONE DELLE BANCHE DELL'EUROZONA E PER INTRODURRE UN SISTEMA COMUNE PER LA RISOLUZIONE DELLE CRISI BANCARIE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

DALLA POLITICA MEDITERRANEA

ALLA POLITICA EUROPEA DI VICINATO

UN TENTATIVO DI CONTROBILANCIARE GLI SVILUPPI VERSO EST DELL'UNIONE EUROPEA È STATO IL RAFFORZAMENTO DELLA SUA POLITICA MEDITERRANEA, FORTEMENTE FAVORITO DAI MEMBRI MERIDIONALI DELL'UNIONE, SOPRATTUTTO ALLO SCOPO DI ARGINARE IL CRESCENTE FLUSSO DI IMMIGRAZIONE ATTRAVERSO IL MEDITERRANEO, MA ANCHE PER AUMENTARE LA SICUREZZA DELLA ZONA

NEL 2004 È STATA ISTITUITA LA POLITICA EUROPEA DI VICINATO PER AFFRONTARE LE RELAZIONI TRA L'UNIONE EUROPEA ALLARGATA ED I NUOVI VICINI ORIENTALI E MERIDIONALI, CON L'OBIETTIVO DI EVITARE CHE EMERGANO NUOVE LINEE DI DIVISIONE FRA L'UNIONE EUROPEA E I SUOI VICINI, DI MIGLIORARE LA SICUREZZA E DI RIDURRE IL DIVARIO DI BENESSERE SULLE NUOVE FRONTIERE ESTERNE DELL'UNIONE EUROPEA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

**DALLA POLITICA MEDITERRANEA
ALLA POLITICA EUROPEA DI VICINATO**

**LA POLITICA EUROPEA DI VICINATO HA OFFERTO UNA MAGGIORE
COOPERAZIONE POLITICA, ECONOMICA, CULTURALE E
NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA ED È RIVOLTA AI PAESI SENZA
UNA PROSPETTIVA IMMEDIATA DI ADESIONE ALL'UNIONE EUROPEA**

**LA POLITICA EUROPEA DI VICINATO È STATA AVVIATA PENSANDO IN
PARTICOLARE ALLA RUSSIA CHE PERÒ L'HA RESPINTA
DICHARANDOLA INADEGUATA**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

DALLA POLITICA MEDITERRANEA

ALLA POLITICA EUROPEA DI VICINATO

L'UNIONE EUROPEA HA ISTITUITO UN ACCORDO DI PARTENARIATO E COOPERAZIONE CON LA RUSSIA E NEL 2003 HA DECISO DI RAFFORZARE LA COOPERAZIONE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI QUATTRO SPAZI COMUNI:

- **RELAZIONI ECONOMICHE E AMBIENTE;**
- **LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA;**
- **SICUREZZA ESTERNA;**
- **RICERCA, ISTRUZIONE ED ASPETTI CULTURALI**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

LA POLITICA AMBIENTALE

LE PREOCCUPAZIONI AMBIENTALI HANNO ACQUISITO UNA CRESCENTE IMPORTANZA NELLA POLITICA DELL'UNIONE EUROPEA E SONO STATE UN ELEMENTO CENTRALE SIA NELLA STRATEGIA DI LISBONA SIA IN EUROPA 2020

L'UNIONE EUROPEA HA FIRMATO IL PROTOCOLLO DI KYOTO PER LIMITARE LE EMISSIONI DI GAS SERRA TRA IL 2008 E IL 2012, MA HA AVUTO MENO SUCCESSO NEL CONTRIBUIRE ALLA MEDIAZIONE PER UN ACCORDO SUCCESSIVO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

LA POLITICA AMBIENTALE

L'UNIONE EUROPEA HA ADOTTATO IL PACCHETTO 20-20-20 SULL'ENERGIA E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO CHE FISSA OBIETTIVI VINCOLANTI:

- **IL 20% DEL FABBISOGNO DELL'UNIONE COPERTO DA FONTI RINNOVABILI;**
- **UNA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA DEL 20%;**
- **UN TAGLIO DEL 20% DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA ENTRO IL 2020**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

UNA BREVE STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(CAP. 2 LIBRO DI TESTO)

LA POLITICA AMBIENTALE

ANCHE IN MANCANZA DI UN ACCORDO POST KYOTO, L'UNIONE EUROPEA HA VOLUTO UGUALMENTE PROMUOVERE IL PROPRIO IMPEGNO UNILATERALE, RILANCIANDO A OLTRE IL -20% DI EMISSIONI ENTRO IL 2020, FINO AL -30% PER IL 2030, E ALMENO -50% NEL 2050